



COMUNE DI VIADANICA
PROVINCIA DI BERGAMO

**PIANO REGOLATORE
CIMITERIALE
(PCm)**

all. **A**

RELAZIONE TECNICA-ILLUSTRATIVA

Progettista:

*Architetto Alessandro Nisoli
Via A. Locatelli, 28
24053 - Brignano Gera D'Adda (Bg)*

Bergamo, marzo 2022

*"All'ombra de' cipressi e dentro l'urne confortate di pianto
è forse il sonno della morte men duro?"*

Ugo Foscolo

RELAZIONE TECNICA

Premessa

Con il presente studio l'Amministrazione Comunale di Viadanica intende perseguire, nell'ambito della propria pianificazione urbanistica e territoriale, la programmazione degli spazi cimiteriali dei prossimi venti anni.

Detta programmazione tiene conto degli obblighi imposti dalle normative vigenti con la finalità di organizzare le diverse forme di sepoltura esistenti nel cimitero in relazione al fabbisogno futuro, ai programmi di esumazione ed estumulazione, alla verifica della capienza dei campi d'inumazione, alla creazione di spazi e percorsi agevoli, ad aree di sosta tra le tombe a terra e favorendo l'abbattimento delle barriere architettoniche.

Il cimitero comunale di Viadanica è situato a ovest rispetto al territorio comunale e confina su due lati, sud ed ovest con i parcheggi pubblici, ad est con via Castello (SP 80) e a nord con aree agricole produttive; ed ha una superficie totale di circa mq 2000.

Definito dall'attuale recinto (schema 1 - tavola 01) (foto 01-02), è strutturato su due assi ortogonali tra loro (schema 2 - tavola 01); con giacitura est-ovest per l'asse principale da cui avviene l'accesso da via Castello (SP 80), e giacitura nord-sud per l'asse secondario da cui avviene l'accesso secondario.



Foto 01: L'ingresso (est)



Foto 02: Il lato sud-est

L'area cimiteriale, a pianta rettangolare, è suddivisa in modo ordinato e simmetrico lungo l'asse principale longitudinale (est-ovest); i campi di sepoltura (schema 4 – tavola 01) (foto 03), occupano la maggiore parte della superficie cimiteriale mentre i volumi edilizi (schema 3 – tavola 01) (foto 04-05), si caratterizzano come emergenze tipologiche.



Foto 03: L'asse est-ovest

La morfo-tipologia dell'impianto cimiteriale suggerisce di rispondere alla richiesta di ampliamento con un intervento che mantenga il più possibile inalterato l'attuale impianto, pertanto sarà il sistema delle relazioni tra vecchio e nuovo a sostenere l'idea del progetto attuato per parti distinte.



Foto 04: Emergenze tipologiche (loculi)



Foto 05: Emergenze tipologiche (Chiesetta-Camera mortuaria-Deposito)

Il progetto prevede di intervenire attraverso la saturazione delle parti libere ubicate all'interno del recinto cimiteriale esistenti principalmente nella parte centrale.

La definizione del nuovo ambito permette di dare una caratterizzazione tipologica e funzionale al momento di nuova espansione, rispettando il cimitero attuale che manterrà la propria dimensione.

Agli assi principali del cimitero è affidato il compito di collegare le diverse parti tra di loro: l'asse sud-nord diviene l'elemento connettivo essenziale per l'area d'espansione a ovest "ampliamento".

L'area globale oggetto dell'intervento si sviluppa su una superficie territoriale dalle forme regolari e prevede:

- aree reperite all'interno del perimetro del CIMITERO ESISTENTE mq. 216,00+100,00*.

* Tombe già realizzate.

VERIFICA NORMATIVA

Verifica dimensionale

La normativa vigente impone la verifica del dimensionamento delle aree cimiteriali ed il correlato modello previsionale di utilizzo esclusivamente con riferimento alle superfici destinate ad inumazione (Regolamento Regionale 9 novembre 2004, n° 6 – CAPO III, art. 6 - Piani cimiteriali -, comma 6 e s.m.i.) sulla scorta del numero di sepolture effettuate nell'ultimo decennio.

Si è ritenuto opportuno integrare tali verifiche creando un criterio analogo a quello suddetto per le altre differenti modalità di sepoltura, considerando parimenti una previsione sull'arco dei venti anni come prescrive il regolamento regionale vigente.

Superfici destinate all'inumazione

L'art. 58 del D.P.R. n. 285 del 10/09/1990 stabilisce che la superficie destinata alla inumazione in campi comuni deve essere prevista in modo da superare almeno del 50% l'area utilizzata per le inumazioni effettuate nell'ultimo decennio.

Le inumazioni sono distribuite in campi comuni, per l'ampiezza delle fosse, la profondità di scavo e per le distanze tra le stesse fosse si dovrà rispettare la normativa vigente, e precisamente il D.P.R. 285/1990 e il Regolamento Regionale n. 6/2004 e s.m.i. ed inoltre le Norme Tecniche di Attuazione del Piano Regolatore Cimiteriale (All.to B).

Eliminazione delle barriere architettoniche

Il D.P.R. n. 503 del 24 luglio 1996 ha fissato direttive relative all'applicazione delle norme per l'eliminazione delle barriere architettoniche negli edifici, spazi e servizi pubblici.

In esso si impone l'applicazione di tali prescrizioni agli edifici e spazi pubblici di nuova costruzione o a quelli esistenti qualora sottoposti a ristrutturazione mentre per quelli esistenti, anche se non soggetti a recupero o riorganizzazione funzionale, "devono essere apportati tutti quegli accorgimenti che possono migliorarne la fruibilità".

Ai sensi del citato D.P.R. 503/96, gli impianti oggetto del presente Piano possono essere assimilati a "spazi pedonali"; per essi viene prescritta la realizzazione di "percorsi in piano aventi andamento semplice e regolare di adeguate dimensioni con variazioni di livello tra percorsi raccordate con lievi pendenze o rampe pavimentate con materiale antisdrucchiolevole".

E' ancora da annotare che il D.P.R. 503/96 definisce "barriere architettoniche" anche gli "ostacoli che limitino o impediscano a chiunque la comoda e sicura utilizzazione di spazi, attrezzature o componenti" con ciò rendendo maggiormente severo l'approccio al "miglioramento della fruibilità".

Nel cimitero comunale di Viadanica le zone esistenti sono accessibili e visitabili per tutte le sepolture e le aree di servizio.

Servizi esistenti - Dotazione di impianti infrastrutturali

Il cimitero di Viadanica è dotato di:

- camera mortuaria;
- chiesetta e/o cappella cimiteriale;
- ossario comune, CAMPO 1;
- locale deposito attrezzi;
- servizi igienici, non distinti, per il personale e per i dolenti.
- rete di distribuzione idrica per i servizi annessi al cimitero e per le fontanelle;
- rete elettrica per l'illuminazione votiva e per le aree e i fabbricati di servizio;
- rete di smaltimento delle acque meteoriche e delle acque di scarico dei servizi igienici e delle fontanelle che confluiscono in pozzi perdenti e in pozzi di tenuta.
- tubazioni che raccoglieranno le acque di scarico del nuovo servizio igienico saranno collegate al condotto fognario comunale.

INDICAZIONE URBANISTICHE GENERALI

Il P.G.T. approvato con Delibera del C.C. n° 15 del 30.09.2010, efficace a seguito di pubblicazione sul BURL il 30.03.2011, detta disposizioni in merito alle aree cimiteriali all'interno dei seguenti elaborati:

- Tavola n° 01 - *Piano dei Servizi* - *“Ricognizione dello stato dei Vincoli urbanistici previsti dal P.R.G. Vigente”*, individua:

una zona di “Aree attrezzate di uso pubblico”;

una zona di “Fascia di rispetto cimiteriale” (36);

- Allegato al - *Piano delle Regole* – *“Disciplina urbanistica degli interventi”*:

e più precisamente all'art. 58 – *“Fasci e Aree di rispetto”* - *Nelle aree di rispetto dei cimiteri non sono ammesse nuove costruzioni diverse dai chioschi a servizio del cimitero stesso, né ampliamenti di fabbricati; negli edifici esistenti alla data di adozione del progetto preliminare del presente Piano delle Regole sono consentiti gli interventi di manutenzione, restauro, risanamento conservativo, ristrutturazione edilizia senza aumento di volume; è ammesso altresì la realizzazione di parcheggi, parchi e colture arboree anche industriali.*

Aree cimiteriali soggette a vincolo Paesaggistico e/o tutela monumentale

Nel cimitero **non** esistono aree o manufatti soggetti a tutela ai sensi della legge 01/06/1939 n. 1080 art.li 1 - 4.

Monumenti – Famedio

Nel cimitero comunale non sono presenti lapidi commemorative.

Nell'area di ampliamento esiste lo spazio per eventuali future realizzazioni di monumenti commemorativi.

Aree verdi, di sosta e parcheggi

Nel cimitero “vecchio” non ci sono zone di sosta con verde e panchine, sono invece ben distribuite le fontanelle.

Procedura

L'adozione del Piano Cimiteriale avviene con deliberazione comunale previa l'acquisizione dei pareri dell' A.T.S. (Agenzia di Tutela della Salute) territorialmente competente e dell'ARPA (Agenzia Regionale per la Protezione dell'Ambiente). I predetti Enti esprimono il proprio parere entro i termini di sessanta giorni, conseguentemente l'Amministrazione lo approva e l'iter procedurale è concluso.

ELABORATI ALLEGATI

- All. "A" - Relazione tecnica (studi preliminari, quadro conoscitivo demografico, progetto: dimensionamento del fabbisogno cimiteriale).
- All. "B" - Norme tecniche (riferimenti normativi, disposizioni generali).
- Elaborati grafici:
 - Tavola 01 - Stato di fatto (corografia/inquadramento generale, bacino di riferimento, estratto P.G.T.);
 - Tavola n° 2 - Stato di fatto (planimetria generale, analisi morfo-tipologica, individuazione dei servizi e delle sepolture esistenti distinte per tipologie).
 - Tavola n° 3 - Progetto, gli usi del PCm (nuovo assetto del cimitero ed espansioni).
- Relazione: indagine idro-geomorfologica e geotecnica (novembre 2000) -
Dott. Geologo Marco Carraro.

Quadro Normativo

La normativa che presiede la realizzazione e la gestione degli impianti cimiteriali e per la redazione del Piano Cimiteriale, fa attualmente riferimento ai seguenti dispositivi legislativi:

1. REGOLAMENTO DEI SERVIZI FUNERARI, NECROSCOPICI, CIMITERIALI E DI POLIZIA MORTUARIA Delibera di C.C. n° 23 del 21.12.2020.
2. DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA del 10.09.1990 n° 285.
3. CIRCOLARE DEL MINISTERO DELLA SANITA' del 24.06.1993 n° 24.
4. LEGGE REGIONALE del 30.03.2001 n° 130
- Disposizioni in materia di cremazione e dispersione delle ceneri.
5. LEGGE del 01.08.2002 n° 166
- Disposizioni in materia di infrastrutture e trasporti.
6. LEGGE REGIONALE del 18.11.2003 n° 22
- Norme in materia di attività e servizi necroscopici, funebri e cimiteriali.
7. CIRCOLARE REGIONALE del 09.02.2004 n° 7
- Prime indicazioni operative per l'attuazione della L.R. del 18.11.2003 n° 22.
8. REGOLAMENTO REGIONALE del 09.11.2004 n° 6
- Regolamento in materia di attività funebri e cimiteriali.
9. D.G.R. del 21.01.2005 n° 7/20278
- Attuazione del Regolamento Regionale n° 6 in materia di attività funebri e cimiteriali – Approvazione dei contenuti formativi per gli operatori esercenti l'attività funebre.
10. LEGGE REGIONALE del 08.02.2005 n° 6
- Interventi normativi per l'attuazione della programmazione regionale e di modifica e integrazione di disposizioni legislative – Collegato ordinamentale 2005.
11. CIRCOLARE REGIONALE del 30.05.2005 n° 21
- Indirizzi applicativi del R.R. del 09.11.2004 n° 6 – "Regolamento in materia di attività funebri e cimiteriali".

12. REGOLAMENTO REGIONALE del 06.02.2007 n° 1
- Modifiche al R.R. del 09.11.2004 n° 6 – “Regolamento in materia di attività funebri e cimiteriali”.
13. D.G.R. del 04.05.2007 n° 8/4642
- Attività funebri e cimiteriali: documento “Gli impianti di cremazione in Lombardia” ai sensi del R.R. N° 6/2004.
14. D.G.R. del 04.03.2009 n° 8/9052
- Determinazioni in merito alle attività e alla localizzazione degli impianti di cremazione – Modifica del D.G.R. n° 4262/2007.
15. LEGGE REGIONALE del 31.12.2009 n° 33
- Testo unico delle leggi regionali in materia di sanità.

ANALISI DELLA POPOLAZIONE DEL COMUNE DI VIADANICA: ANDAMENTO DEMOGRAFICO, MOVIMENTO MIGRATORIO E MORTALITA'

1. Dinamica della popolazione

Le informazioni raccolte riguardano il periodo che va dal 1 gennaio 1991 al 31 dicembre 2020 (dati: Comune di Viadanica uffici anagrafici e i servizi demografici e ISTAT - CAMERA COMMERCIO INDUSTRIA ARTIGIANATO E AGRICOLTURA BERGAMO).

In particolare, conformemente alle indicazioni di legge, sono stati considerati i seguenti elementi:

- la popolazione totale all'inizio di ogni anno;
- i nati e i morti;
- il saldo naturale;
- gli immigrati e gli emigrati;
- il saldo migratorio;
- il saldo totale;
- la popolazione totale alla fine di ogni anno;
- la popolazione media;
- il quoziente di natalità x 1000 abitanti;
- il quoziente di mortalità x 1000 abitanti.

I dati raccolti sono meglio riportati nella tabella 1 (movimento demografico dal 1991 al 2020).

La popolazione residente risulta in costante aumento con una media annua attiva, nel ventennio (1991-2010 – grafico 1-2) di 18,08 unità, per poi stabilizzarsi nell'ultimo decennio (2011-2020) a 1 unità.

Tale dato è la diretta conseguenza, da un lato del movimento naturale (grafico 3-4) e dall'altro di quello migratorio (grafico 5-6 comparazione).

I decessi si attestano sulle 10,30 unità annue, media decennale (2011-2020 - grafico 7).

Per quel che riguarda il rapporto tra i nati e i morti, si può evidenziare che nei dieci anni (2001-2010 – grafico 8), il rapporto era in media di 50,70 unità a favore dei nati, diminuendo nel decennio (2011-2020) su un valore medio di 25,00 unità, sempre a favore dei nati. Inoltre dal grafico 8, si evidenzia che l'indice di natalità per mille abitanti, nel trentennio, ha avuto un andamento altalenante ma costantemente crescente; mentre l'indice di mortalità per mille abitanti, nel trentennio, ha avuto un andamento pressoché costante.

Tabella 1 - Movimento demografico dal 1991 al 2020

ANNO	Pop inizio periodo	Nati	Morti	Saldo naturale	Immig	Emig	Saldo migrat	Saldo Totale	Pop fine periodo	Pop media	Quoz. Nat x 1000 ab	Quoz. Mort x 1000 ab
1991	937	2	0	2			-3	-1	937	937	2,1	0,0
1992	937	14	8	6			-1	5	952	945	14,8	8,5
1993	952	16	12	4			-14	-10	947	950	16,9	12,6
1994	947	10	14	-4			6	2	952	950	10,5	14,7
1995	952	6	12	-6			-1	-7	943	948	6,3	12,7
1996	943	7	8	-1			0	-1	945	944	7,4	8,5
1997	945	9	11	-2			5	3	953	949	9,5	11,6
1998	953	10	10	0			10	10	970	962	10,4	10,4
1999	970	9	8	1			11	12	985	978	9,2	8,2
2000	985	12	10	2			19	21	1006	996	12,1	10,0
2001	1006	13	5	8			12	20	1028	1017	12,8	4,9
2002	1022	11	7	4	66	35	31	35	1057	1040	10,6	6,7
2003	1057	15	9	6	51	61	-10	-4	1053	1055	14,2	8,5
2004	1053	14	8	6	113	79	34	40	1093	1073	13,0	7,5
2005	1093	7	6	1	109	124	-15	-14	1079	1086	6,4	5,5
2006	1079	10	13	-3	65	49	16	13	1092	1086	9,2	12,0
2007	1092	14	7	7	60	48	12	19	1111	1102	12,7	6,4
2008	1111	18	10	8	33	48	-15	-7	1104	1108	16,3	9,0
2009	1104	17	7	10	41	43	-2	8	1112	1108	15,3	6,3
2010	1112	18	11	7	52	46	6	13	1125	1119	16,1	9,8
2011	1125	5	13	-8	28	45	-17	-25	1100	1113	4,5	11,7
2012	1100	12	5	7	44	38	6	13	1113	1107	10,8	4,5
2013	1113	11	10	1	60	65	-5	-4	1109	1111	9,9	9,0
2014	1109	13	6	7	50	30	20	27	1136	1123	11,6	5,3
2015	1136	8	11	-3	51	73	-22	-25	1111	1124	7,1	9,8
2016	1111	7	9	-2	54	40	14	12	1123	1117	6,3	8,1
2017	1123	11	6	5	38	40	-2	3	1126	1125	9,8	5,3
2018	1126	7	11	-4	40	41	-1	-5	1121	1124	6,2	9,8
2019	1136	16	10	6	37	46	-9	-3	1133	1135	14,1	8,8
2020	1133	5	22	-17	36	28	8	-9	1124	1129	4,4	19,5

* Popolazione residente - dati ISTAT – CAMERA COMMERCIO INDUSTRIA ARTIGIANATO E AGRICOLTURA BERGAMO

Grafico 1 - Saldo totale dei movimenti della popolazione (1991-2018)

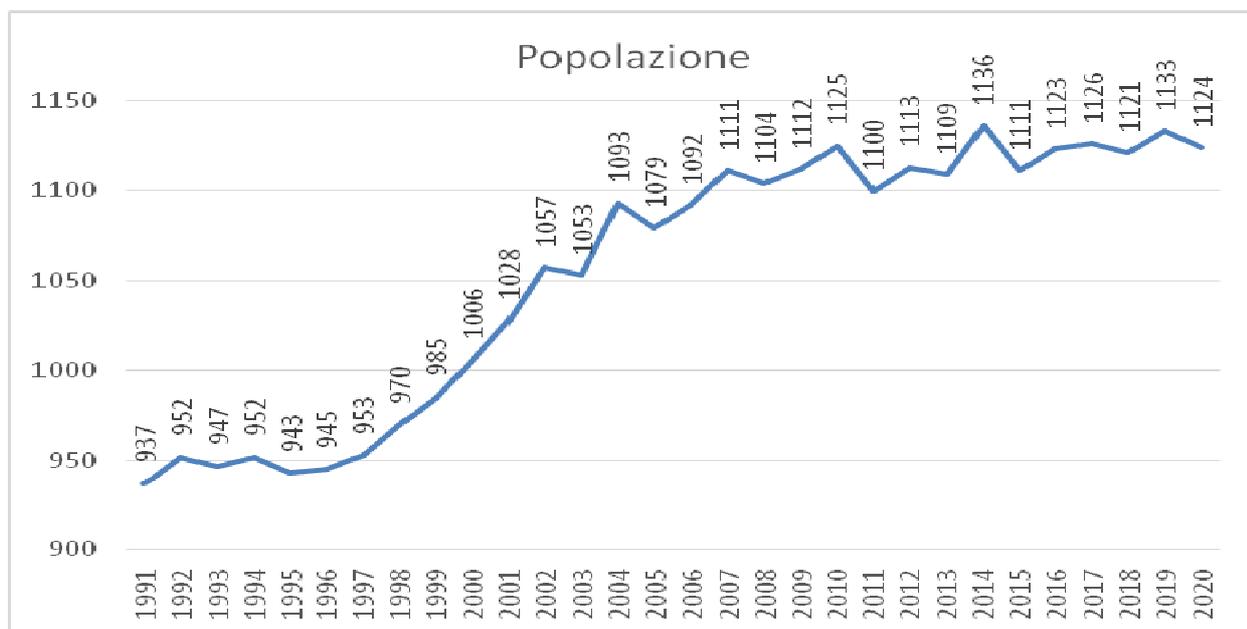


Grafico 2 - Andamento popolazione media (1991-2017)

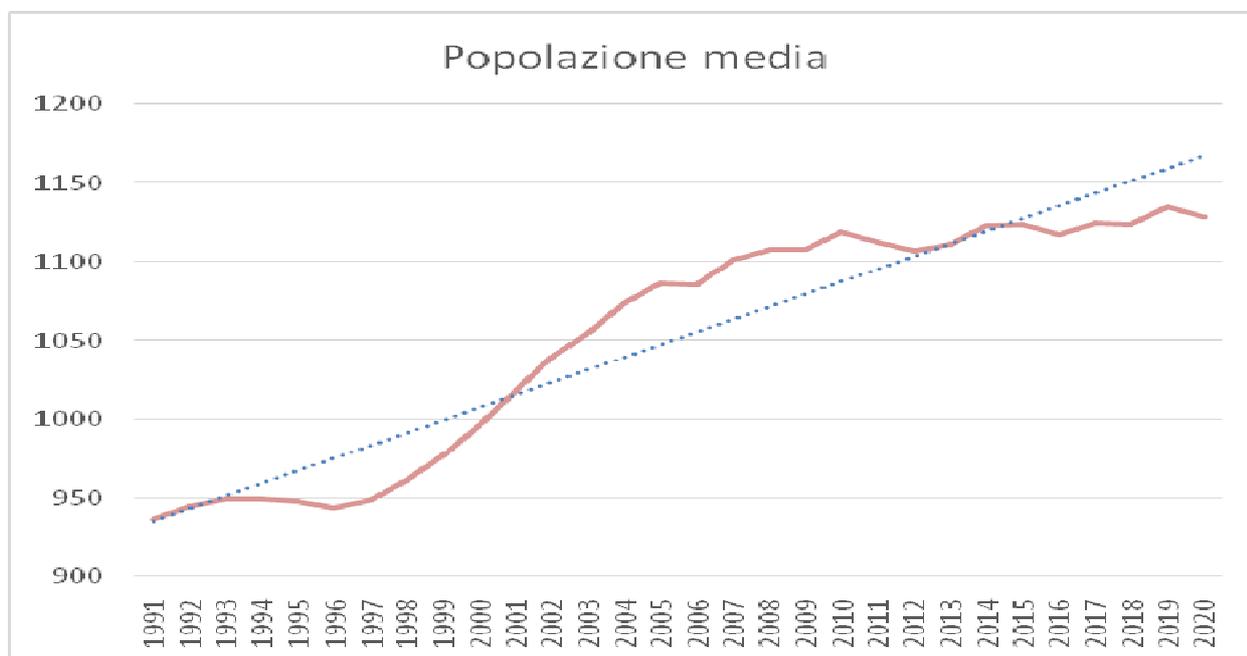


Grafico 3-4 - Movimento naturale della popolazione (1991-2018)

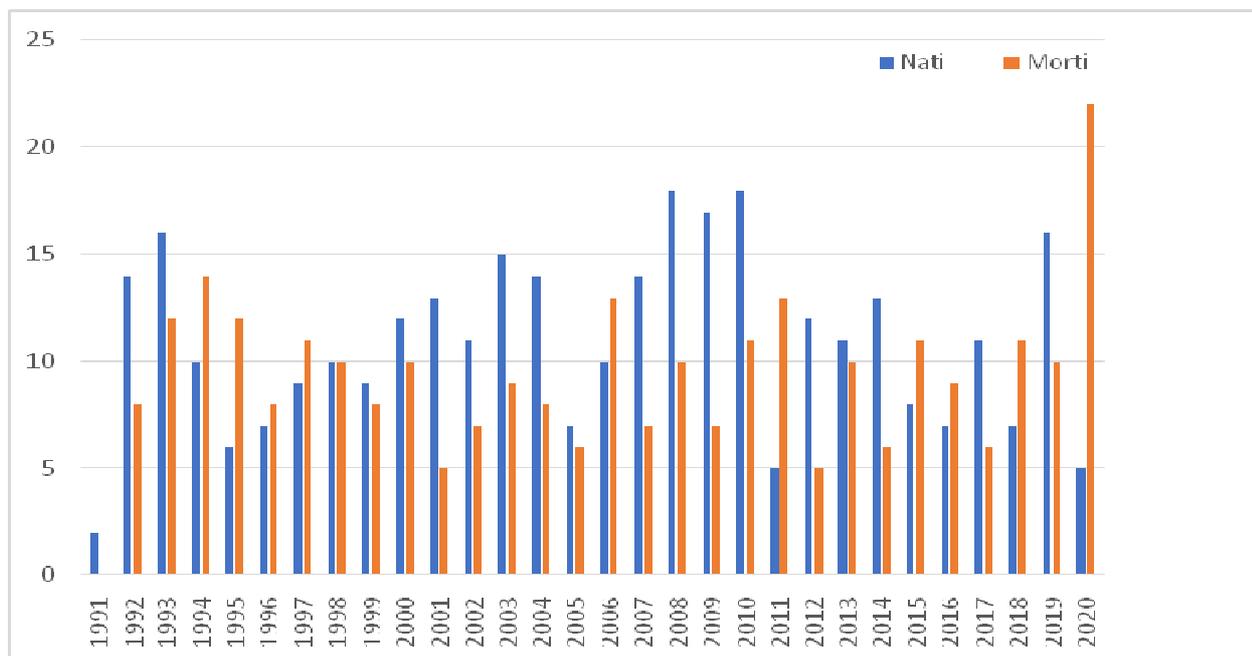


Grafico 4

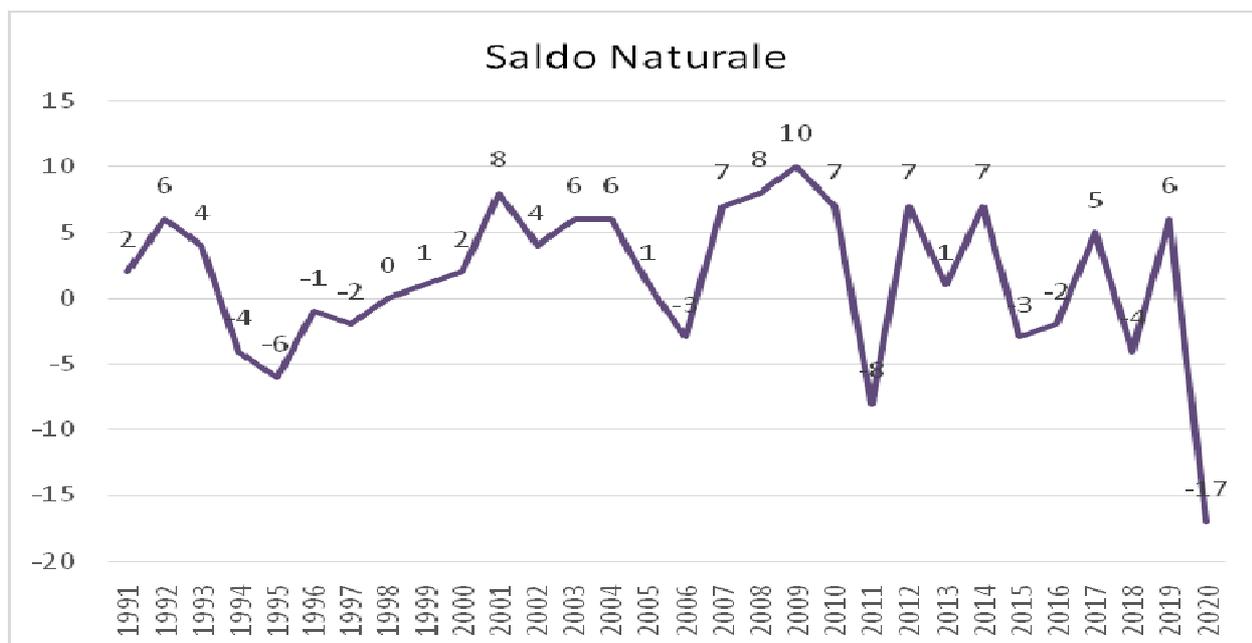


Grafico 5 - Movimenti migratori della popolazione (2002-2018)

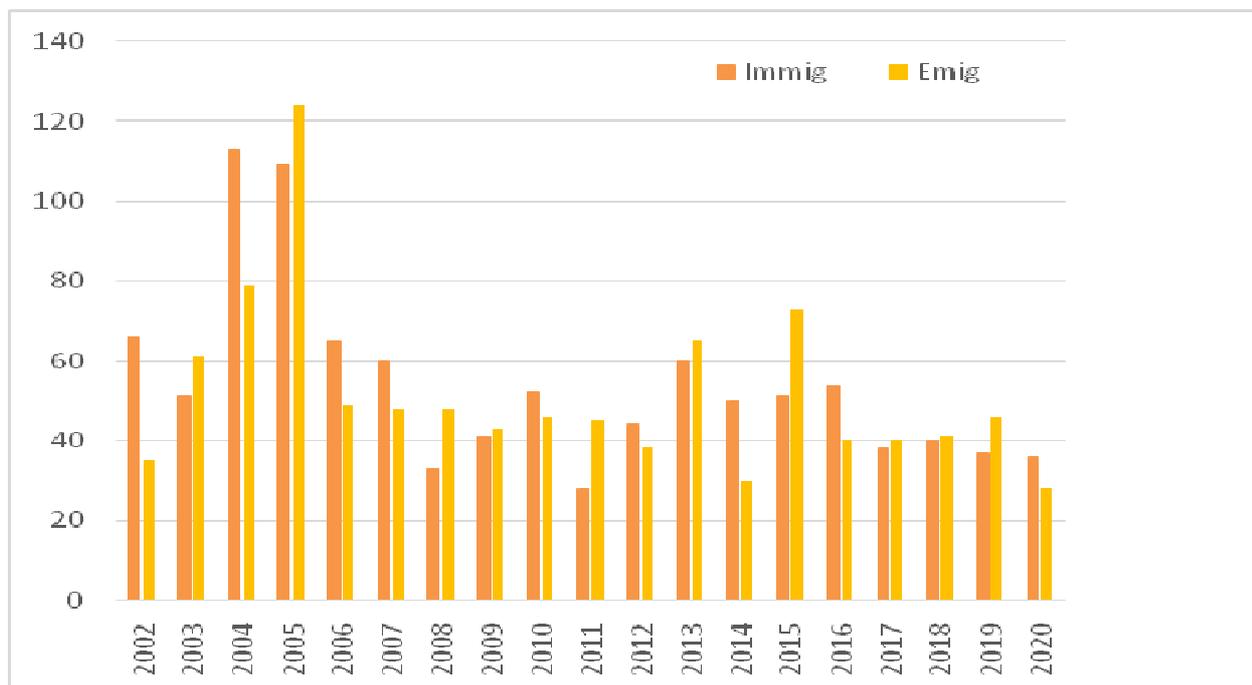


Grafico 6 - Movimenti migratori della popolazione (1991-2018)

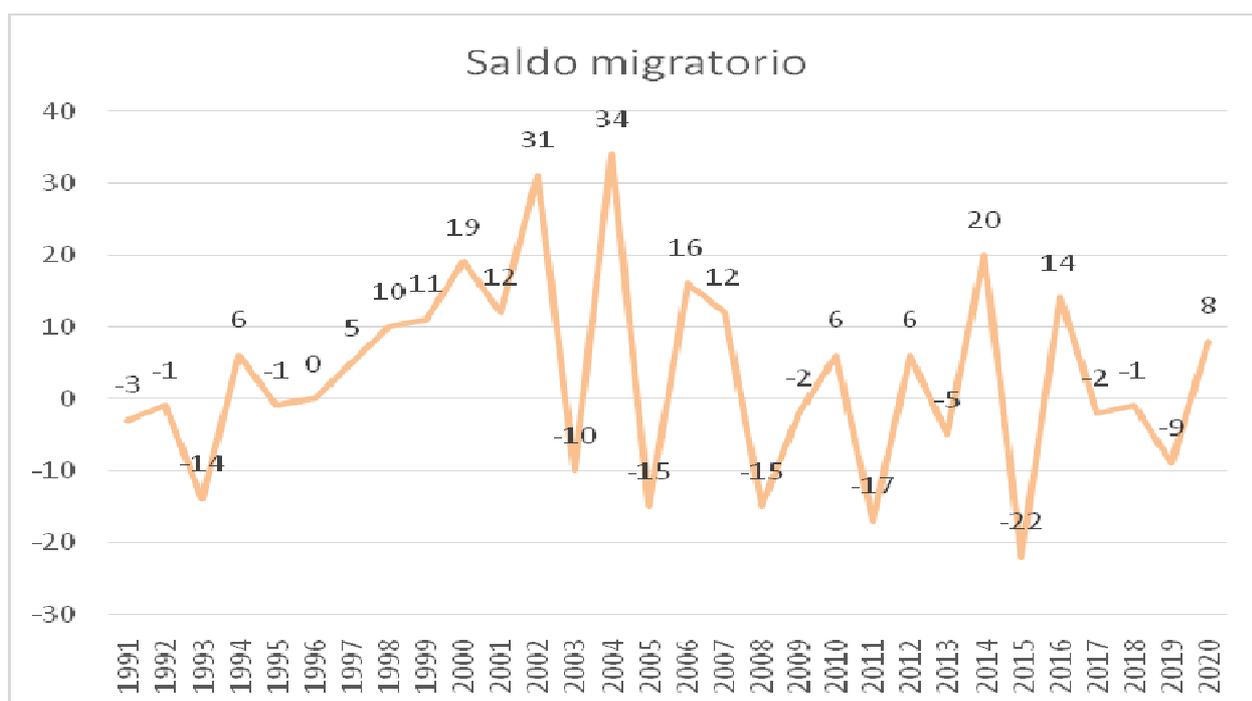


Grafico 7 - Andamento dei decessi (1991-2018)

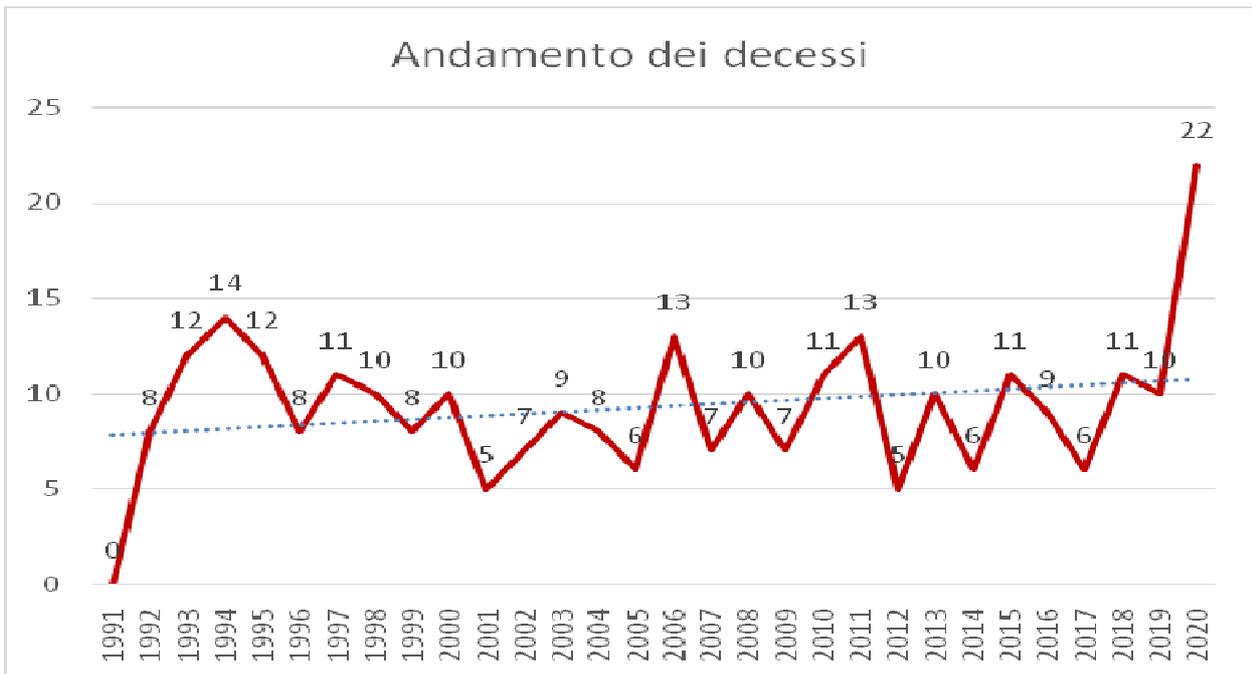
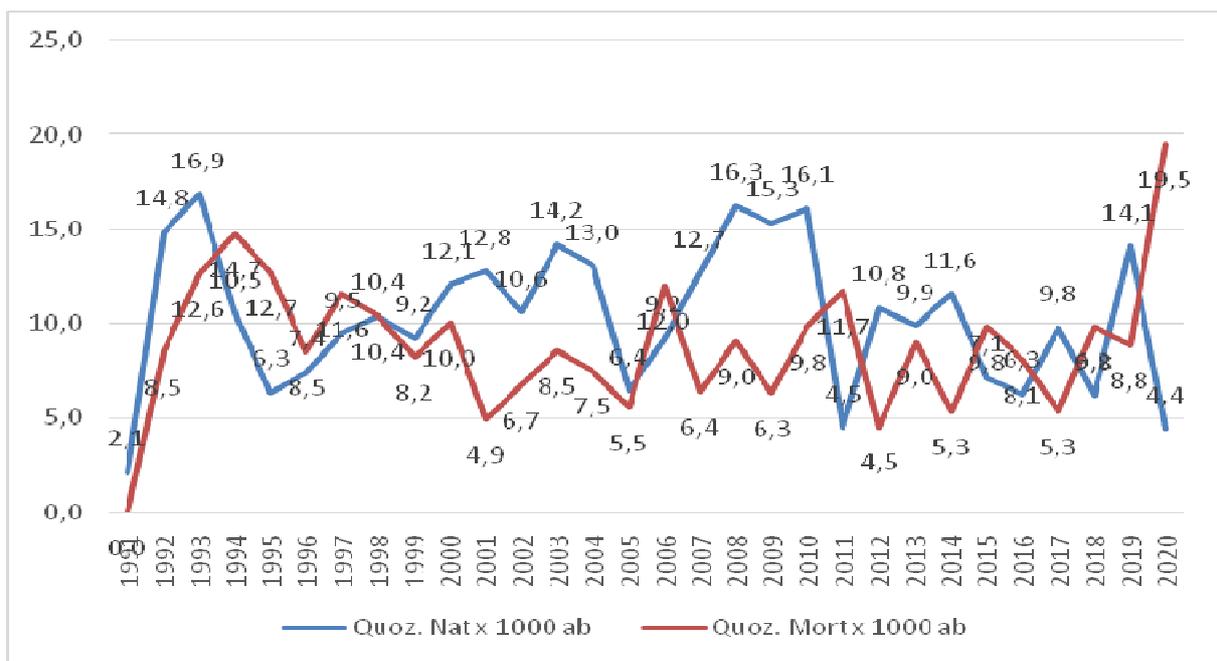


Grafico 8 - Quoziente di natalità e mortalità (per mille abitanti) (1991-2018)



DINAMICHE CIMITERIALI
INGRESSI: TIPOLOGIE DI SEPOLTURE E DIMENSIONAMENTO

Sulla base delle informazioni trasmesse dagli uffici anagrafici e servizi demografici del Comune di Viadanica si sono reperite le informazioni relative alla situazione di fatto delle sepolture, alle modalità ed alla durata delle concessioni cimiteriali. Nella tabella 6 (flussi per tipologia di sepoltura) vengono elencati i flussi caratterizzanti il cimitero di Viadanica per singola tipologia di sepoltura; nella tabella 6a vengono dettagliati i dati relativi alle estumulazioni/mineralizzazione, alle traslazioni, all'utilizzo degli ossari, ed infine alle estumulazioni da tomba/loculo riposti in cassetina; nella tabella 7 vengono riassunti i valori percentuali delle tipologie di sepoltura.

Tabella 6 - Flussi per tipologia di sepoltura

TIPOLOGIA SEPOLTURA	2012	2013	2014	2015	2016	2017	2018	2019	2020	2021	TOT	MEDIA ANNUALE
CAPPELLE FAMIGLIA	1	1	1	-	-	1	-	1	1	-	6	0,6
TOMBE	1	1	-	3	3	2	4	1	4	2	21	2,1
LOCULI	6	7	9	8	5	4	7	8	16	3	73	7,3
INUMAZIONE CAMPO COMUNE	-	-	-	-	1	-	1	-	-	-	2	0,2
INUMAZIONE CAMPO BAMBINI	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	0	0,0
CREMAZIONE	-	-	-	-	-	1	-	1	3	5	10	1,0
TOTALE	8	9	10	11	9	8	12	11	24	10	112	11,2

Tabella 6a - Flussi per tipologia di sepoltura

TIPOLOGIA SEPOLTURA	2012	2013	2014	2015	2016	2017	2018	2019	2020	2021	TOT	MEDIA ANNUALE
ESTUMULAZIONE*	-	-	-	-	-	-	-	-	-	46*	46	4,6
TRASLAZIONE	1	1	-	-	2	-	-	-	-	-	4	0,4
OSSARI	-	-	-	-	-	1	-	1	1	23	26	2,6
CASSETTINA CON OSSA IN TOMBE E LOCULI	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	0	0
TOTALE	1	1	0	0	2	1	0	1	1	72	79	7,6

* Di cui n° 35 cremati (urne cinerarie); n° 8 campo comune (inumazione/rotazione); n° 3 fossa comune.

Un primo dato evidente è rappresentato dal numero totale di ingressi che si attesta, nel decennio 2012-2021, sul valore medio annuo di 11,20 unità.

Acquisito tale dato, al fine di consentire una razionale verifica della capacità ricettiva del cimitero allo stato di fatto, per dimensionare gli eventuali nuovi interventi risulta necessario definire le diverse modalità di sepoltura.

Come si può notare (Tabella 7 e 8), la scelta della tumulazione in loculi-colombari risulta la principale preferenza rispetto alle altre tipologie di sepoltura, pari al 38,83 %; a seguire le tombe interrato di famiglia (tombe giardino), pari al 11,17 %; gli ossari, pari al 13,83 %; scarse sono le richieste di inumazione in campo comune, pari al 1,06 %, ecc.

Tabella 7 - Distribuzione percentuale delle tipologie di sepoltura (dati 2012-2021)

TIPOLOGIA SEPOLTURA	TOTALE	MEDIA ANNUALE	PERCENTUALE
CAPPELLE FAMIGLIA	6	0,6	3,19%
TOMBE	21	2,1	11,17%
LOCULI	73	7,3	38,83%
INUMAZIONE CAMPO COMUNE	2	0,2	1,06%
INUMAZIONE CAMPO BAMBINI	0	0	0,00%
CREMAZIONI	10	1	5,32%
ESTUMULAZIONI	49	4,9	24,47%
TRASLAZIONI	4	0,4	2,13%
OSSARI	26	2,6	13,83%
CASSETTINA CON OSSA IN TOMBE O LOCULI	0	0	0,00%
TOTALE	191	19,1	100,00%

Tabella 8 - Ricettività totale cimitero attuale diviso per tipologie di sepoltura

TIPOLOGIA SEPOLTURA	TOTALE
CAPPELLE FAMIGLIA	60
TOMBE	25
LOCULI	95
OSSARI	146

DURATA DELLE CONCESSIONI

Con riferimento alle modalità di sepoltura in atto nel cimitero di Viadanica e al Regolamento dei Servizi Funerari, Necroscopici, Cimiteriali di Polizia Mortuaria, modificato con Delibera del Consiglio Comunale n° 23 in data 21.12.2020 (articolo 53 - Durata delle concessioni e rinnovo - comma 2, lettera a, b, c, d, e –) la durata delle concessioni è fissata con le modalità seguenti:

- *a) - Cappelle cimiteriali 99 anni, rinnovabili per 99 anni.
- *b) - Tombe giardino (interrate) 75 anni, rinnovabili per 75 anni.
- *c) - Ossari, nicchie/mensole cinerarie 50 anni, rinnovabili per 49 anni.
- *d) - Loculi in colombari 40 anni (a decorrere dal 01.01.2010), rinnovo (decorsi 30 anni) di 15 anni, per le concessioni anteriori a tale data.
- *e) - Inumazione campo comune 15 anni, rinnovabili per 15 anni.

Inoltre dal Regolamento dei Servizi Funerari, Necroscopici, Cimiteriali di Polizia Mortuaria (articolo 54 – Modalità di concessione; e art 55 – Uso delle sepolture private) le stesse, decorrono dalla data della prima inumazione/tumulazione; inoltre l' articolo 53 specifica che “ ... nei casi di rinnovo si applicheranno le tariffe vigenti all'atto del rinnovo stesso ...”.

*** Si consiglia aggiornamento della durata e dei rinnovi delle concessioni.**

DIMENSIONAMENTO

Il dimensionamento va condotto sulla base dei dati storici precedentemente riportati (decennio 2012-2021), considerando un arco temporale ventennale, vedi Regolamento Regionale 9 novembre 2004, n° 6 - CAPO III, art. 6, comma 1, comma 5, lettere a), b), c), d) e s.m.i.

I fabbisogni sono determinati come segue:

- a. il numero delle fosse legali necessarie per le sepolture ad inumazione;**
 - a1. campi di inumazione;**
 - a2. campi di inumazione - spazi rotazione (mineralizzazione);**
 - a3. campi di inumazioni bambini età inferiore ai 10 anni e nati morti;**
- b. la stima delle sepolture a tumulazione sulla base delle richieste degli ultimi dieci anni;**
 - b1. loculi;**
 - b2. tombe a terra o giardino (due/tre/quattro/sei/otto posti);**
 - b3. tumulazione edicola o cappella;**
- c. ossari;**
- d. urne cinerarie;**
- e. parco e giardino della memoria;**
- f. cinerario comune.**

a1. CAMPI DI INUMAZIONE

La normativa vigente (Regolamento Regionale 9 novembre 2004, n° 6 – CAPO III, art. 6 - *Piani cimiteriali* -, comma 6 e s.m.i.) specifica come:

...“ *Nella redazione del piano cimiteriale è prevista un’area per l’inumazione, di superficie minima tale da comprendere un numero di fosse pari o superiore alle sepolture dello stesso tipo effettuate nel normale periodo di rotazione degli ultimi dieci anni, incrementate del cinquanta per cento; se il tempo di rotazione è stato fissato per un periodo diverso del decennio il numero minimo di fosse viene calcolato proporzionalmente*”.

Risulta pertanto:

media annuale inumazioni campo comune periodo 2012-2021 = **0,20***.

Numero di fosse da prevedere:

0,2 x 10 anni = 2 fosse +

2 x 50% = 1 fosse (arrotondamento) =

3 fosse totali – PRIMO DECENNIO 2022-2031

3 fosse totali – SECONDO DECENNIO 2032-2041

Superficie prevista per ogni fossa (Regolamento Regionale 9 novembre 2004, n° 6 – CAPO IV, art. 15, comma 5 e s.m.i. – *Aree e fosse per inumazione, loro caratteristiche e utilizzo*):

(mt. 2,20+0,30) x (mt. 0,80+0,30) = mt. 2,50 x 1,10 = 2,75 mq.

Superficie necessaria: **6 (fosse totali - VENTENNIO) x 2,75 mq./fossa = 16,50 mq.****

CAMPO DI INUMAZIONE		
AREA PER SEPOLTURE DECENNIO <u>2022-2031</u>	n° 3 (fosse) x 2,75 =	mq. 8,25
AREA PER SEPOLTURE DECENNIO <u>2032-2041</u>	n° 3 (fosse) x 2,75 =	mq. 8,25
INUMAZIONI LIBERE (superficie a dedurre):	CAMPO (4)	mq. 16,50 (-)
<u>TOTALE SUPERFICIE LIBERA RIMANENTE</u>		<u>mq. 00,00**</u>
(Aree a verde, aree per vialetti e aree di servizio esterne alle aree di sepoltura, ecc.)		

Nella proposta di progetto le fosse previste per i “**CAMPI DI INUMAZIONE**” per il **VENTENNIO 2022-2041 (mq. 16,50 - n° 6 fosse)** verranno collocate all’interno dell’attuale recinto cimiteriale nel **CAMPO 4** esistente.

* Vedi TABELLA 6.

** Si rammenta che detto dato è al netto è quindi da aggiungere uno spazio riservato ai viali di distribuzione, inserimento aree a verde, approvvigionamento acqua, raccolta dei rifiuti, ecc. (D.P.R. n° 285/1990 art. 59, comma 1); vedi tabella.

a2. CAMPI DI INUMAZIONE – SPAZI ROTAZIONE

La normativa vigente (D.P.R. 12.10.1990, n° 285, CAPO X, art. 58, comma 2 e CAPO XVII, art. 86 e s.m.i.) specifica come: “ Nella determinazione della superficie dei lotti di terreno, destinati ai campi di inumazione, occorre tenere presenti anche le inumazioni effettuate a seguito delle estumulazioni di cui all’art. 86. Si tiene anche conto dell’eventualità di eventi straordinari che possono richiedere un gran numero di inumazioni”.

Risulta pertanto:

media annuale estumulazione nel periodo 2012-2021 = **4,60*** (estumulazioni); dai dati trasmessi dall’Amministrazione si assume che il diciotto per cento (8/46) delle salme provenienti dalle operazioni di estumulazione sono sottoposte a successiva inumazione in campo comune (D.P.R. 12.10.1990, n° 285 - CAPO XVII, art. 86 *comma 3* e s.m.i.).

Numero di fosse da prevedere:

$$4,6 \times 10 \text{ anni} = 46 \text{ fosse (x 18\%)} = \mathbf{8,0 \text{ fosse} +}$$

$$\mathbf{8 \text{ fosse (x 50\%)}} = \mathbf{4,0 \text{ fosse}} = (\text{eventi straordinari})$$

12,0 fosse totali – PRIMO DECENNIO 2022-2031

Per il **SECONDO DECENNIO 2032-2041** si ipotizza che con le rotazioni, 10 anni, si soddisfi il fabbisogno necessario (12 fosse).

Superficie prevista per ogni fossa (Regolamento Regionale 9 novembre 2004, n° 6 – CAPO IV, art. 15, comma 5 e s.m.i. – *Aree e fosse per inumazione, loro caratteristiche e utilizzo*):

$$(\text{mt. } 2,20+0,30) \times (\text{mt. } 0,80+0,30) = \text{mt. } 2,50 \times 1,10 = 2,75 \text{ mq.}$$

Superficie necessaria: **12** (fosse totali- DECENNIO) x 2,75 mq./fossa = **33,00 mq.** **

CAMPO DI INUMAZIONE – SPAZI ROTAZIONE		
AREA PER SEPOLTURE DECENNIO <u>2022-2031</u>	n° 12 (fosse) x 2,75 =	mq. 33,00
AREA PER SEPOLTURE DECENNIO <u>2032-2041</u>	ROTAZIONI (10 anni)	
INUMAZIONI-ROTAZIONE (superficie a dedurre):	CAMPO (2) + (4)	mq. 55,00 (-)
<u>TOTALE SUPERFICIE LIBERA RIMANENTE</u>		<u>mq. 22,00**</u>
(Aree a verde, aree per vialetti e aree di servizio esterne alle aree di sepoltura, ecc.)		

Nella proposta di progetto le fosse previste per i “**CAMPI DI INUMAZIONE – SPAZI ROTAZIONE – PRIMO DECENNIO 2022-2031 (mq. 33,00 - n° 12 fosse)**” verranno collocate all’interno dell’attuale recinto cimiteriale e precisamente nel **CAMPO 2** esistente (mq. 22,00 - n° 8 fosse) e nel **CAMPO 4** esistente (mq. 11,00 - n° 4 fosse).

Per il **SECONDO DECENNIO 2032-2041**, come accennato precedentemente, si utilizzeranno le rotazioni, scaduti i 10 anni, per recuperare gli spazi necessari.

* Vedi TABELLA 6a.

** Si rammenta che detto dato è al netto è quindi da aggiungere uno spazio riservato ai viali di distribuzione, inserimento aree a verde, approvvigionamento acqua, raccolta dei rifiuti, ecc. (D.P.R. n° 285/1990 art. 59, comma 1); vedi tabella.

a3. CAMPI DI INUMAZIONE BAMBINI ETA' INFERIORE AI 10 ANNI E NATI MORTI

La normativa vigente (Regolamento Regionale 9 novembre 2004, n° 6 – CAPO III, art. 6 - *Piani cimiteriali* -, comma 6 e s.m.i.) prevede uno spazio per inumazione bambini inferiore a 10 anni.

Risulta pertanto:

media annuale inumazioni campo comune “bambini < 10 anni” periodo 2012-2021 = **0,00***

Numero di fosse da prevedere:

0.20 x 10 anni = 02 fosse totali – PRIMO DECENNIO 2022-2031

02 fosse totali – SECONDO DECENNIO 2032-2041

Superficie prevista per ogni fossa (Regolamento Regionale 9 novembre 2004, n° 6 – CAPO IV, art. 15, comma 6 e s.m.i. – *Aree e fosse per inumazione, loro caratteristiche e utilizzo*):

(mt. 1,50+0,30) x (mt. 0,50+0,30) = mt. 1,80 x 0,80 = 1,45 mq.

Superficie necessaria: **4** (fosse - VENTENNIO) x 1,45 mq./fossa = **5,80 mq.****

CAMPO DI INUMAZIONE BAMBINI (< 10 ANNI)		
AREA PER SEPOLTURE DECENNIO <u>2022-2031</u>	n° 02 (fosse) x 1,45 =	mq. 2.90
AREA PER SEPOLTURE DECENNIO <u>2032-2041</u>	n° 02 (fosse) x 1,45 =	mq. 2.90
INUMAZIONI LIBERE (superficie a dedurre)	CAMPO (4)	mq. 10,00 (-)
<u>TOTALE SUPERFICIE RIMANENTE</u>		<u>mq. 4,20**</u>
(Aree a verde, aree per vialetti e aree di servizio esterne alle aree di sepoltura, ecc.)		

Nella proposta di progetto detti “**CAMPI INUMAZIONE BAMBINI**” verranno collocati all’interno dell’attuale recinto cimiteriale, nello spazio a verde libero presente nel campo esistente **CAMPO 4**; considerando che nell’ultimo decennio questa tipologia di inumazione non è mai stata richiesta per la sua quantificazione prevediamo **mq. 5,80** pari a **n° 4 fosse totali - VENTENNIO 2022-2041**.

* Vedi TABELLA 6.

** Si rammenta che detto dato è al netto è quindi da aggiungere uno spazio riservato ai viali di distribuzione, inserimento aree a verde, approvvigionamento acqua, raccolta dei rifiuti, ecc. (D.P.R. n° 285/1990 art. 59, comma 1); vedi tabella.

b1. LOCULI

TOTALE LOCULI PRESENTI NEL CIMITERO =	451
Liberi (da assegnare) =	91
TOTALE LOCULI NON DISPONIBILI =	360

Risulta pertanto:

media annuale sepoltura in loculi (2012-2021) = **7,30*** salme/anno **7** salme

Numero di loculi da prevedere:

7 x 10 anni = **70** loculi totali - **PRIMO DECENNIO** **2022-2031**

70 loculi totali - **SECONDO DECENNIO** **2032-2041**

Emerge che per il prossimo **decennio**, e oltre, **non** vi è necessità di realizzare nuovi loculi in quanto quelli liberi, allo stato attuale, sono sufficienti a coprire il fabbisogno.

LOCULI		
SEPOLTURE DECENNIO <u>2022-2031</u>		n° 70
SEPOLTURE DECENNIO <u>2032-2041</u>		n° 70
LOCULI LIBERI (a dedurre)	VARI LOTTI	n° 91 (-)
<u>TOTALE LOCULI DA REPERIRE</u>		<u>n° 49**</u>
(Aree a verde, aree per vialetti e aree di servizio esterne alle aree di sepoltura, ecc.)		

Emerge che per il prossimo decennio, non vi è necessità di realizzare nuovi loculi, in quanto quelli liberi, allo stato attuale, sono sufficienti a coprire il fabbisogno. Nella proposta di progetto i nuovi loculi da reperire nel secondo decennio (n. 49) verrebbero collocati all'interno dell'area cimiteriale tra le batterie di loculi già esistenti e la cappella n. 10. Considerando però che a seguito delle estumulazioni delle sepolture che scadranno dal 2022 al 2031 si renderanno disponibili ulteriori 66 loculi. L'Amministrazione comunale si riserverà la facoltà di rivalutare la situazione alla scadenza del primo decennio, mantenendo a disposizione l'area necessaria.

* Vedi TABELLA 6.

** Si rammenta che detto dato è al netto è quindi da aggiungere uno spazio riservato ai viali di distribuzione, inserimento aree a verde, approvvigionamento acqua, raccolta dei rifiuti, ecc. (D.P.R. n° 285/1990 art. 59, comma 1); vedi tabella.

b2.1 TOMBE

TOTALE POSTI PRESENTI NEL CIMITERO = 100

Liberi (da assegnare): CAMPO 1 (nuova realizzazione) = **32**

CAMPO 3 = **08**

CAMPO 5 = **12**

CAMPO 6 = **09**

TOTALE POSTI LIBERI **61**

TOTALE POSTI NON DISPONIBILI NEL CIMITERO = 71

Risulta pertanto:

Media annuale sepoltura in tombe (2012-2021) = **2,10*** salme/anno **2 salme**

Numero di salme da prevedere:

2 x 10 anni = 20 salme totali - PRIMO DECENNIO 2022-2031

20 salme totali - SECONDO DECENNIO 2032-2041

In considerazione del fatto che nel cimitero esistente ci sono 61 (32+29) posti disponibili (CAMPO 1, 3, 5, 6) in tomba, nei prossimi 20 anni **non** è necessario reperire una quota di tombe; attualmente le tombe sono così suddivise:

CAMPO 1 (nuova realizzazione):

- N. 2 TOMBE DA DUE POSTI DA REPERIRE = 04 salme

- N. 7 TOMBE DA QUATTRO POSTI DA REPERIRE = 28 salme

Per i **CAMPI 3, 5, 6** la disponibilità è varia.

- Superficie prevista per ogni tomba da:

due posti (mt. 1,90 x 2,50) = mq. 4,75;

quattro posti (mt. 2,70 x 2,50) = mq. 6,75.

TOMBE (giardino)		
AREA TOMBE DECENNIO <u>2022-2031</u>	n° 5 (tombe) x 6,75	mq. 33,75
AREA TOMBE DECENNIO <u>2032-2041</u>	n° 5 (tombe) x 6,75	mq. 33,75
TOMBE LIBERE n° 7 (da quattro posti) + n° 2 (da due posti) - (superficie a dedurre)	CAMPO 1	mq. 56,75
POSTI LIBERI in TOMBA - (superficie a dedurre)	CAMPO 3 – 5 - 6	
<u>TOTALE TOMBE DA REPERIRE</u>		<u>NESSUNA</u>
(Aree a verde, aree per vialetti e aree di servizio esterne alle aree di sepoltura, ecc.)		

Nella proposta di progetto le **“TOMBE LIBERE – CAMPO 1” (già realizzato)**, per una superficie totale libera di mq. 120,00 pari a **n° 2 tombe** da due posti (n° 4 salme) e **n° 7 tombe** da quattro posti (n° 24 salme) e gli **“SPAZI IN TOMBA LIBERI - CAMPO 3 - 5 - 6”** soddisfano il *fabbisogno necessario per il prossimo VENTENNIO.*

* Vedi TABELLA 6.

** Si rammenta che detto dato è al netto è quindi da aggiungere uno spazio riservato ai viali di distribuzione, inserimento aree a verde, approvvigionamento acqua, raccolta dei rifiuti, ecc. (D.P.R. n° 285/1990 art. 59, comma 1); vedi tabella.

b4. TUMULAZIONE CAPPELLA

TOTALE CAPPELLE PRESENTI NEL CIMITERO =	9
Libere (area costruzione cappelle da assegnare) =	1
TOTALE CAPPELLE DISPONIBILI NEL CIMITERO =	10

Risulta pertanto:

Media annuale sepoltura in cappelle periodo 2012-2021 = **0,60*** salme/anno

Numero di cappelle da reperire:

0,6 x 10 anni = 6 salme totali - PRIMO DECENNIO 2022-2031

6 salme totali - SECONDO DECENNIO 2032-2041

CAPPELLE DA REPERIRE **

1 cappella

Nella proposta di progetto la “**CAPPELLA**” *necessaria* verrà collocata all’interno dell’attuale recinto cimiteriale verso il **LATO NORD** nell’area libera. Bisogna considerare che le attuali cappelle sono state costruite n° 5 (2003), n° 3 (2004) e n° 1 (2007).

* Vedi TABELLA 6.

** Si rammenta che detto dato è al netto è quindi da aggiungere uno spazio riservato ai viali di distribuzione, inserimento aree a verde, approvvigionamento acqua, raccolta dei rifiuti, ecc. (D.P.R. n° 285/1990 art. 59, comma 1); vedi tabella.

c. OSSARI

TOTALE OSSARI PRESENTI NEL CIMITERO =	286
Liberi (da assegnare) =	144
Occupati =	142

Risulta pertanto:

Media annuale estumulazioni ordinarie tombe/loculi (2012-2021) = **4,60*** salme/anno **5** salme

Numero di ossari da reperire:

5 x 10 anni = **50** ossari totali - **PRIMO DECENNIO** **2022-2031**

50 ossari totali - **SECONDO DECENNIO** **2032-2041**

OSSARI		
SEPOLTURA DECENNIO <u>2022-2031</u>		n° 50
SEPOLTURA DECENNIO <u>2032-2041</u>		n° 50
OSSARI LIBERI (da assegnare)	VARI LOTTI	n° 144
<u>TOTALE OSSARI RIMANENTI</u>		<u>n° 44</u>
(Aree a verde, aree per vialetti e aree di servizio esterne alle aree di sepoltura, ecc.)		

Gli "**OSSARI**" esistenti – **VARI LOTTI (ampliamento recente)** - soddisfano il fabbisogno necessario per il ventennio (n° 100).

* Vedi TABELLA 6.

** Si rammenta che detto dato è al netto è quindi da aggiungere uno spazio riservato ai viali di distribuzione, inserimento aree a verde, approvvigionamento acqua, raccolta dei rifiuti, ecc. (D.P.R. n° 285/1990 art. 59, comma 1); vedi tabella.

d. URNE CINERARIE

Gli spazi per le “**URNE CINERARIE**” saranno reperiti nei nuovi spazi adibiti ad ossari collocati nei **VARI LOTTI (ampliamento recente)** per un totale stimato di circa **n° 20** unità, in quanto questo tipo di tumulazione ad oggi non è particolarmente richiesto anche se si prevede un aumento costante negli anni.

e. PARCO E GIARDINO DELLA MEMORIA

Il cimitero di Viadanica ne è attualmente sprovvisto. La proposta di progetto localizza un'area specifica da destinare a tale uso da reperire all'interno dell'attuale recinto cimiteriale, precisamente nel **CAMPO 4**.

f. CINERARIO COMUNE

Il cimitero di Viadanica è provvisto di tale spazio, collocato all'interno dell'attuale recinto cimiteriale, precisamente nel **CAMPO 1**.

* Vedi TABELLA 6.

** Si rammenta che detto dato è al netto è quindi da aggiungere uno spazio riservato ai viali di distribuzione, inserimento aree a verde, approvvigionamento acqua, raccolta dei rifiuti, ecc. (D.P.R. n° 285/1990 art. 59, comma 1); vedi tabella.

CARATTERISTICHE DEGLI INTERVENTI PREVISTI NEL PROGETTO DI P_cM

CONSIDERAZIONI FINALI

Il progetto del P_cM prevede una nuova serie di aree di inumazioni e tumulazioni distribuite nelle diverse tipologie (loculi, ossari, urne cinerarie, tombe a terra, campo comune, ecc.) occupando, in un primo momento, le aree libere all'interno dell'attuale recinto (Tavola 03 - Progetto).

Il cimitero esistente, è predisposto per soddisfare il fabbisogno di tutte le tipologie di sepolture per i prossimi 20 anni; tranne che, per la tipologia a loculi/colombari per la quale è previsto un ampliamento a OVEST dell'attuale perimetro cimiteriale (Tavola 03 - Progetto).

Queste condizioni saranno determinati solo se rispettati i programmi di estumulazione alla scadenza delle concessioni; se sarà incentivata la cremazione si potranno recuperare alcuni spazi all'interno del recinto cimiteriale attuale.

La distribuzione tipologica è stata prevista come segue:

- campo inumazione (fino al 2041): è limitato al CAMPO 4 pari a mq. 16,5 (n° 06 salme);
- campo inumazione-spazi rotazione (fino al 2041): sono distribuite nel CAMPO 2 pari a di mq. 44 (n° 08 salme) e nel CAMPO 4 pari a di mq. 11 (n° 04 salme);
- loculi/colombari (fino al 2040): un corpo realizzato in ampliamento sul lato OVEST con n. 52 loculi totali disposti su 13 file e 4 colonne;
- tombe giardino (fino al 2041): sono distribuite in diversi campi: CAMPO 3 -5 -6 con n. 29 posti liberi diversamente distribuiti; CAMPO 1 (nuova realizzazione) con n. 7 tombe da quattro posti e n. 2 tombe da due posti; per un totale di n. 32 posti;
- ossario/urne cinerarie (fino al 2041): sono previsti diversi blocchi sparsi nel cimitero a fianco dei loculi esistenti, per un totale n. 144 posti;
- è prevista la realizzazione del giardino delle rimembranze per lo spargimento delle ceneri, nel CAMPO 4 esistente.

Le aree a parcheggio esistenti saranno mantenute, in quanto sufficienti alla richiesta.

Vicino all'ingresso carraio potrà essere realizzata un'area ecologica per la raccolta dei rifiuti, indicata in progetto lungo la recinzione Ovest e protetta da siepi. Nell'area ecologica individuata potranno essere ammessi solo rifiuti assimilabili a quelli solidi urbani.

Bergamo, marzo 2022.

Il progettista
Architetto Alessandro Nisoli